



"Est-Etica-Mente"

Progetto di Ida Collabolletta

(Ida Collabolletta Make Up Artist idad@live.it - 3296510071)

Presentazione di M. Gabriella de Judicibus (Presidente Pro Loco Lecce)

Il progetto di Ida Collabolletta, ideato per Pro Loco Lecce nell'ambito di Itinerario Rosa 2016, si propone di ridonare un sorriso a donne che, per motivi diversi, affrontano il disagio di un'immagine esterna non coincidente con il proprio sé interiore. Ritengo possa essere un utile strumento di intervento per diversi motivi:

- Coinvolgendo salute ed estetica, instaura una forte sinergia tra esperti in dermatologia e in make up
- Coinvolgendo case produttrici ed aziende legate alla produzione ed alla commercializzazione di prodotti cosmetici e curativi per i diversi problemi legati alla cura del viso, promuove il trinomio salute=benesse=bellezza
- Valorizzando la sensibilità "sociale" dei diversi esperti del settore, promuove valori di cittadinanza e solidarietà
- Diffondendo le attività previste dal progetto, sostiene la ricerca-azione di settore

Il progetto è stato realizzato già in diverse occasioni pubbliche:

- a Lecce, il 16 Febbraio 2015, per l'evento DONNEADARTE in occasione di Itinerario Rosa
- a Bari, in occasione della "Festa dei Popoli Metropolitana 26-29 Maggio 2016".
- a Lecce, in occasione dell'evento Mercat'ANT promosso dalla sezione di Lecce dell'ANT dal 15 al 18 dicembre 2016

Introduzione

Il trucco è sempre esistito.

Sottoposto a regole culturali, a volte consigliato, a volte criticato poiché accusato di mascherare la vera personalità di colui o, soprattutto, di colei che lo porta.

Il trucco è sempre stato ritenuto un mezzo importante di comunicazione ed elevazione spirituale.

Sin dall'antichità l'uomo ha avvertito il bisogno di modificare o abbellire la propria immagine. Il volto veniva caratterizzato con colori o particolari segni che fungevano da "carta d'identità", rivelando il carattere dell'individuo, il ruolo sociale e la personalità.

Ai tempi dell'Antico Egitto, re e regine erano soliti decorare il proprio volto contornando gli occhi con spesse linee nere di galena o con l'uso della malachite verde, per esaltarne la bellezza.

Da antichi papiri è stato però scoperto che la malachite e la galena venivano applicati sulle palpebre anche per curare patologie oculari.

In età ellenistica i cosmetici trovarono largo impiego per celare il colorito grigiastro delle donne che svolgevano una vita sedentaria e abbastanza reclusa. Esse ricorrevano alla

“biacca” di colore bianco per coprire il volto, e al rosso del minio per colorare guance e labbra.

Le donne greche ponevano maggior enfasi sullo sguardo aggiungendo alla linea nera di bordatura, l'uso dell'ombretto. I colori più utilizzati erano: blu, azzurro e verde, come si nota dai reperti che sono stati ritrovati. Le sopracciglia inoltre venivano scurite e messe in risalto in quanto avere sopracciglia lunghe e scure era sinonimo di forte carattere.

Come si può notare, dunque, il trucco è stato sempre associato al concetto di "benessere" e si può constatare come si tratti di un'arte antica e complessa che, se spogliata della sua superficialità, ha ben poco di frivolo ed è strettamente interconnessa con l'anima e con il desiderio intrinseco ad ogni essere umano, di migliorarsi, tendendo ad un ideale di perfezione.

Bisogni e Motivazione dell'intervento

Negli ultimi anni è aumentata l'attenzione al legame che unisce l'aspetto estetico al benessere psicofisico, dimostrando come una migliore percezione visiva di sé porti ad un aumento dell'autostima e ad un miglioramento globale della qualità della vita.

Come sostiene il Professore Roberto Pani, docente di Psicologia Clinica all'Università di Bologna, "il trucco è molto connesso sia con l'identità psicologica di una persona che con l'intenzione che questa ha di caratterizzarsi nei confronti degli altri - Il trucco può sia enfatizzare che spegnere alcune caratteristiche somatiche e individuali".

Ciò che spinge ogni donna a truccarsi è spesso la voglia di enfatizzare o nascondere un lato di sé, non solo fisico, in quanto il desiderio di “mostrare”una determinata immagine di sé, nasce sempre da bisogni emotivi e psicologici.

Per donne con particolari problematiche estetiche e dermatologiche (vitiligine, rosacea, acne, etc..) o sottoposte a cure che ne modificano l'aspetto (chemioterapia, radioterapia, etc..), questo desiderio diventa una vera e propria esigenza per non rinunciare alla propria femminilità e sicurezza e per affrontare più serenamente le difficoltà ed il disagio che tali patologie generano.

Accanto a questo tipo di disagio si può affiancare quello che nasce da situazioni economiche fortemente svantaggiate o da ambiente familiare deprivato che portano a comportamenti forzatamente o volutamente autolesionistici (alimentazione insufficiente o non adeguata, abuso di cibo-spazzatura, trascuratezza e mancanza di igiene ecc.) che conducono il soggetto verso forme di disistima sempre più accentuate, in una spirale perversa che si autoalimenta.

L'intervento di EST-ETICA-MENTE

Il progetto si prefigge di ridonare sicurezza e serenità alle donne in difficoltà anche economica e che, dunque, non potendo permettersi la spesa dell'estetista, possano ricevere il regalo di un trattamento che ne allevi il disagio psicofisico.

Attraverso prodotti specifici studiati per ciascun problema da case farmaceutiche e/o parafarmaceutiche e cosmetiche messi a disposizione in modo promozionale da queste e dalla farmacia o dal centro medico/estetico che collabora al progetto, si procederà con una seduta di "trucco est-etico" che consenta alla donna protagonista dell'intervento di sentirsi "coccolata", amata e aiutata nella scelta dei prodotti più adatti e nella corretta applicazione degli stessi.

Promozione economica e sociale

Attraverso una campagna promozionale a mezzo stampa e con l'ausilio del circuito delle Pro Loco d'Italia, a partire da Lecce, sarà possibile promuovere il progetto, al fine di spingere gli "addetti ai lavori" a sviluppare un'attenzione maggiore nei confronti del binomio etica/estetica, all'insegna della promozione dei valori della solidarietà e della cittadinanza, le case farmaceutiche e cosmetiche a dimostrare una sempre crescente sensibilità nei confronti del delicato equilibrio psico-fisico che caratterizza la maggior parte delle donne con problemi fisici di varia natura e, nello stesso tempo, possa spingere la ricerca cosmetologica a migliorare sempre di più nella produzione di prodotti speciali, efficaci esteticamente e innocui o meglio ancora, benefici per la salute.

Costi/Benefici e Risorse

Il progetto si sviluppa attraverso la messa in rete di risorse umane, strumentali e materiali provenienti dai diversi soggetti aderenti, in particolare:

- Un ambiente idoneo ed a norma per effettuare l'intervento (farmacia attrezzata, centro estetico, centro medico/dermatologico)
- Una o più professioniste autorizzate ad effettuare trattamenti estetici
- Uno più medici, meglio se professionisti specializzati nelle branche mediche di riferimento (dermatologia ecc.) in qualità di consulenti responsabili e supervisori
- Prodotti testati di provata efficacia, privi di controindicazioni ed anallergici

Il progetto può prevedere una prima manifestazione di lancio, assolutamente gratuita per tutte coloro che vogliono sottoporsi al trattamento e agevolazioni, sconti, promozioni per il periodo successivo.

La referente del progetto mette a disposizione la propria professionalità e il proprio salone di trucco in Via Liborio Romano ,45, a Lecce, nel cuore giovane della città.

INFO: ida.c@live.it www.ddmakeupfactory.it

CEL. 3296510071